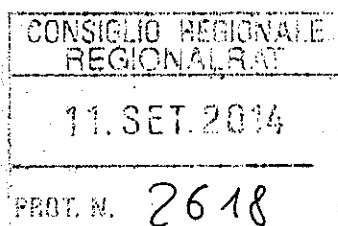




Bolzano, 26 febbraio 2014  
Prot. n. 414



Ill.mo signor  
Silvano Grisenti  
Consigliere regionale  
SEDE

Ill.mo signor  
Marino Simoni  
Consigliere regionale  
SEDE

Ill.mo signor  
Walter Viola  
Consigliere regionale  
SEDE

Ill.mo signor  
Gianfranco Zanon  
Consigliere regionale  
SEDE

e, p.c.

Ill.mo signor  
Diego Moltre  
Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

Ill.mo signor  
Alberto Pacher  
Presidente della Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige  
SEDE

Oggetto: risposta a interrogazione n. 9/XV di data 10 febbraio 2014.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si fa presente quanto segue.



a) Il fondo Minibond non rappresenta assolutamente un progetto concorrente a quello del fondo strategico. Al contrario l'universo investibile del fondo strategico include anche la possibilità di investire nel fondo Minibond. Inoltre è sempre possibile cedere al fondo strategico l'attuale investimento di Pensplan Centrum nel fondo Minibond. In tal modo il volume del fondo strategico non si riduce.

La scelta dell'investimento diretto è stata assunta per motivi qualitativi e temporali. Il motivo qualitativo si basa sul fatto che in regione attualmente manca l'esperienza tecnica in materia di fondi Minibond e fondi strategici. Grazie alla partenza del fondo Minibond, la cui costituzione è stata autorizzata da Bankitalia, si è creato *know-how* in regione che altrimenti non sarebbe esistito. Dal punto di vista temporale, invece, il fondo strategico necessita di adeguati tempi di sviluppo che fanno slittare la sua operatività al secondo semestre del 2014. Le esigenze di finanziamento per l'economia regionale sono però un tema molto attuale e urgente; quindi attendere ulteriori nove mesi per procedere sarebbe risultato problematico.

b) Le modalità di utilizzo del capitale sociale di Pensplan Centrum sono chiaramente stabilite dalla Legge Regionale 3/97. Esiste un *asset liability management* in linea con le esigenze dell'operatività che vincola il Consiglio d'Amministrazione di Pensplan Centrum in materia di investimenti. L'investimento nei Minibond è ammesso solo perché previsto appunto dalle direttive dell'*asset liability management*. Un intervento diretto da parte della Regione sugli investimenti di Pensplan Centrum non sarebbe né consentito dalla normativa ma neppure sensato a livello contenutistico. Ovviamente è apprezzabile il tentativo di Pensplan Centrum di sostenere – laddove fattibile, nell'ambito delle proprie possibilità giuridiche e tecniche – le intenzioni della Giunta Regionale che sono chiaramente espresse nella Legge Regionale n. 8 di data 13.12.2012.

c) Il percorso suggerito sarebbe stato praticabile solo se il fondo strategico fosse stato operativo o almeno in fase di start up. Un ulteriore ritardo avrebbe però compromesso i benefici auspicati per la regione impedendo anche lo sviluppo del *know-how* locale. Come già affermato nel punto a), Pensplan Centrum può cedere quote del fondo Minibond ad altri investitori e verificare, successivamente, se la liquidità ottenuta può essere investita nel fondo strategico (attualmente i dati tecnici non sono ancora noti). Qualora i risultati dell'*asset liability management* di Pensplan Centrum siano compatibili con i risultati del fondo strategico, risulta realizzabile un tale investimento. In tal modo sarebbe garantita la suddetta "leva" (tra l'altro un'idea fortemente voluta da Pensplan Centrum, insieme all'introduzione di un sistema con più classi di quote del fondo strategico), nei confronti dei fondi pensione complementare.

d) Le decisioni in materia di investimenti da parte di Pensplan Centrum rientrano nei compiti indicati dalla Legge Regionale n. 3/97 e dal regolamento di attuazione approvato del decreto del Presidente della Regione 07/09/2010 n° 11/L che determinano il capitale sociale collegato all'*asset liability management* - alla quale si



devono orientare tutte le decisioni. Solamente se sussistono due o più varianti in linea con l'*asset liability management*, possono essere prese in considerazione le esigenze regionali. Questo aspetto è stato esaminato dettagliatamente e, in base a questa analisi, il Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum ha deliberato gli investimenti nelle sedute di data 29/07/2013 e 09/12/2013.

e) La scelta della SGR è stata facilitata semplicemente perché finora non esisteva alcun fondo Minibond attivo in regione. L'ipotesi di conflitto di interessi, tuttavia, non è comprensibile. Pensplan Centrum ha il compito di investire in maniera ottimale il capitale sociale affidatogli in una prospettiva di rischio-rendimento. Il fatto che il valore della partecipazione di Pensplan Centrum nel capitale sociale di PensPlan Invest aumenti attraverso un investimento finanziario, non comporta alcun conflitto di interessi ma, al contrario, un effetto collaterale profondamente desiderato.

f) Le decisioni che interessano gli investimenti del patrimonio sono di responsabilità esclusiva del Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum. L'Assessora regionale competente è stata informata ex ante in merito. Inoltre, una rappresentante dell'amministrazione regionale è cooptata in qualsiasi riunione del Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum. In questo modo la Regione non solo detiene - ai sensi del "Controllo Analogo" - tutti i documenti del Consiglio di Amministrazione ma è costantemente informata sull'evoluzione delle discussioni in seno al Consiglio di Amministrazione.

dott.ssa Martha Stocker  
Assessora regionale



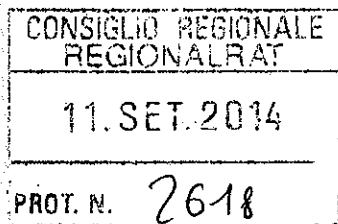


AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket, für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und für die regionale Zusatzrente* *Assessora alla previdenza e al pacchetto famiglia, all'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona e alla previdenza complementare*

Bozen, 26. Februar 2014  
Prot. Nr. 414



Herrn  
Silvano Grisenti  
Regionalratsabgeordneter

Herrn  
Marino Simoni  
Regionalratsabgeordneter

Herrn  
Walter Viola  
Regionalratsabgeordneter

Herrn  
Gianfranco Zanon  
Regionalratsabgeordneter

u.z.K.

Herrn  
Diego Moltrier  
Präsident des Regionalrates

Herrn  
Alberto Pacher  
Präsident der Autonomen Region  
Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage vom 10. Februar 2014, Nr. 9/XV

In Bezug auf oben genannte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt:



a) Der Minibond-Fonds steht nicht in Konkurrenz zum Strategiefonds, der im Gegenteil sogar in diesen investieren kann. Außerdem können dem Strategiefonds zu jedem Zeitpunkt die derzeit von Pensplan Centrum in den Minibond-Fonds investierten Geldmittel abgetreten werden. Deshalb kann das Volumen des Strategiefonds nicht schrumpfen.

Die Wahl der direkten Anlage wurde aus Qualitäts- und Zeitgründen getroffen. Die Qualitätsgründe rühren aus der Tatsache her, dass derzeit in der Region noch keine Erfahrungen in Sachen Minibond- und Strategiefonds gesammelt werden konnten. Dank dem Start des Minibond-Fonds, dessen Errichtung von Bankitalia genehmigt wurde, hat sich in der Region ein Know-how bilden können, das ansonsten nicht vorhanden wäre. Die Zeitgründe sind hingegen darauf zurückzuführen, dass der Strategiefonds Zeit braucht, um sich angemessen entwickeln zu können, weshalb er erst im zweiten Halbjahr 2014 seine Tätigkeit aufnehmen wird. Für die regionale Wirtschaft stellt der Finanzierungsbedarf jedoch ein aktuelles und dringliches Thema dar und deshalb wäre eine Verzögerung um weitere neun Monaten problematisch.

b) Die Kriterien für die Verwendung des Gesellschaftskapitals von Pensplan Centrum sind im Regionalgesetz Nr. 3/97 festgehalten. Der Verwaltungsrat von Pensplan Centrum hält sich in Sachen Investitionen an ein Bilanzstrukturmanagement (*Asset Liability Management*), dessen Richtlinien eben die Möglichkeit, in Minibonds zu investieren, vorsehen. Laut den geltenden Bestimmungen ist ein direkter Eingriff der Region in die Investitionen von Pensplan Centrum nicht erlaubt und hätte auch inhaltlich keinen Sinn. Selbstverständlich ist es zu begrüßen, dass Pensplan Centrum versucht, die im Regionalgesetz vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 deutlich festgelegten Absichten der Regionalregierung zu unterstützen, sofern dies im Rahmen dessen rechtlichen und technischen Möglichkeiten machbar ist.

c) Der Vorschlag wäre nur dann praktikabel, wenn der Strategiefonds bereits tätig wäre oder sich zumindest in der Start-up-Phase befinden würde. Eine weitere Verzögerung hätte jedoch den für die Region erwünschten Erfolg in Frage gestellt und auch die Entwicklung des örtlichen Know-how verhindert. Wie bereits unter Buchst. a) erklärt wurde, kann Pensplan Centrum Anteile des Minibond-Fonds an andere Investoren abtreten und zu einem späteren Zeitpunkt verifizieren, ob die erreichte Liquidität in den Strategiefonds investiert werden kann (derzeit sind die technischen Daten noch nicht bekannt). Sollten die Ergebnisse des *Asset Liability Management* von Pensplan Centrum mit den Ergebnissen des Strategiefonds kompatibel sein, wäre eine solche Investition machbar. Auf diese Weise wäre diese Strategie, die von Pensplan Centrum zusammen mit der Einführung in den Strategiefonds mehrerer Anteilsklassen stark befürwortet wird, bei den Zusatzrentenfonds anwendbar.



d) Die Entscheidungen in Sachen Investitionen seitens Pensplan Centrum fallen unter die im Regionalgesetz Nr. 3/1997 und in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten Durchführungsverordnung festgelegten Aufgaben, laut denen das Gesellschaftskapital im *Asset Liability Management* verzahnt ist, nach dem sich alle Entscheidungen richten müssen. Nur sofern zwei oder mehrere mit dem *Asset Liability Management* im Einklang stehende Möglichkeiten vorhanden sind, können die Erfordernisse der Region in Betracht gezogen werden. Dieser Aspekt wurde in allen Einzelheiten überprüft und aufgrund dieser Analyse hat der Verwaltungsrat von Pensplan Centrum sodann die entsprechenden Investitionen in den Sitzungen vom 29. Juli 2013 und vom 9. Dezember 2013 beschlossen.

e) Die Wahl der SGR wurde durch die Tatsache erleichtert, dass bisher kein aktiver Minibond-Fonds in der Region existierte. Die Annahme eines Interessenkonfliktes ist unbegründet. Pensplan Centrum hat die Aufgabe, das ihm anvertraute Gesellschaftskapital unter dem Risiko-/Renditeprofil bestmöglich zu investieren. Die Tatsache, dass der Wert der Beteiligung von Pensplan Centrum am Gesellschaftskapital von PensPlan Invest durch eine Finanzinvestition ansteigt, bewirkt keinerlei Interessenkonflikt, sondern im Gegenteil einen wünschenswerten Nebeneffekt.

f) Die Entscheidung über Vermögensanlagen fallen unter die ausschließliche Verantwortung des Verwaltungsrates von Pensplan Centrum. Die zuständige Regionalassessorin wurde darüber im Vorhinein informiert. Ferner ist eine Vertreterin der Regionalverwaltung in jegliche Sitzung des Verwaltungsrates von Pensplan Centrum kooptiert. Die Region verfügt somit nicht nur im Sinne der „analogen Kontrolle“ über alle Unterlagen des Verwaltungsrates, sondern ist ständig über die Entwicklung der Diskussionen im Verwaltungsrat informiert.

Dr.<sup>in</sup> Martha Stocker  
Regionalassessorin

